

MOUNTAIN MAGAZINE



MILANO MOUNTAIN FILM FESTIVAL

dal 25 al 29 OTTOBRE 2016
CINE TEATRO ARCA

“Montagna & Cinema” a Milano presso il Cine Teatro Arca *La montagna in città*

In programma dal 25 al 29 ottobre a Milano l'unico concorso cinematografico cittadino dedicato alle terre alte del mondo

“Milano Mountain Film Festival - Terre Alte...emozioni dal mondo”, organizzato dall'Associazione **Montagna Italia** e dall'Associazione **Edelweiss**, è un **evento cinematografico internazionale dedicato alla montagna promossa attraverso la settima arte**.

Il Festival ha promosso un **Concorso cinematografico** aperto a tutti i registi e produttori che abbiano realizzato film, documentari, film d'animazione, corto o lungometraggi dedicati alle terre alte del mondo.

L'esplorazione, le escursioni, l'alpinismo, la verticalità sono dunque al centro delle tematiche affrontate dal festival.

L'iniziativa ha promosso anche un **Concorso fotografico** aperto a tutti coloro che amano la fotografia di montagna, siano essi professionisti o amatori.

Sono pervenuti **oltre 90 film provenienti da 27 Stati del mondo**: Polonia, Perù, Vietnam, Nepal, Thailandia, Cambogia, Pakistan, Brasile, Francia, Svizzera, Turchia, Slovacchia, Austria, Ungheria, Alaska, Groenlandia, Estonia, Russia, Germania, Nuova Zelanda, Australia, Canada, Italia, USA, Ecuador, Portogallo e Spagna.

Grazie al lavoro di una Commissione di Selezione e, successivamente, della Giuria, sono state scelte **14 opere cinematografiche** che concorreranno al primo premio e che verranno proiettate, secondo il programma definitivo

dall'Organizzazione.

Per quanto riguarda il Concorso fotografico, sono pervenute oltre 50 iscrizioni provenienti da tutta Italia e sono state scelte 10 fotografie finaliste che verranno proiettate all'inizio di ogni serata.



Il frame tratto dal film “J'ai demandé la lune a rocher” di Bertrand Delapierre proiettato nel 2014

Milano, capoluogo della provincia omonima e della Regione Lombardia, è il secondo comune italiano per popolazione, dopo Roma, e costituisce il centro della più popolata area metropolitana d'Italia nonché una delle più popolate d'Europa.

Nell'ultimo secolo ha stabilizzato il proprio ruolo economico e produttivo, divenendo il maggiore mercato finanziario italiano, ed è una delle capitali mondiali della moda e del design industriale.

l'unico festival in città e provincia che promuove un concorso cinematografico dedicato alle terre alte del mondo e questo lo distingue e lo valorizza.

Dunque l'iniziativa va a coprire un segmento mancante all'interno della proposta culturale milanese: *“Un'esigenza sentita a Milano - come spiega Vincenzo Aciri, Presidente dell'Associazione Edelweiss - una metropoli che vanta molti appassionati di montagna e in cui vengono proposte finora solo rassegne legate a mountain festival dal nome sicuramente molto conosciuto, ma pur sempre parziali e non sempre rappresentative dei festival di provenienza”*.

Un programma ricco di tematiche legate a vario titolo alla montagna: alpinismo, arrampicata, slackline, spedizioni, storie di alpinisti e di portatori e molto altro.

“Cinque serate di proiezioni con film inviati da tutto il mondo per coinvolgere gli appassionati della montagna e per avvicinare un nuovo pubblico a questo importante tema - spiega Roberto Gualdi, Presidente del Festival - Si tratta di uno sforzo incredibile da parte della nostra Associazione Montagna Italia e delle diverse realtà milanesi legate al Festival.”

Utilizza l'hashtag:#mimoff

Seguici su Facebook:
Milano Mountain Film
Festival-Terre Alte



E proprio a Milano mancava un appuntamento simile, esistendo soltanto rassegne di film di montagna e non concorsi internazionali veri e propri.

“Milano Mountain Film Festival” è infatti

Un Circuito, sei città, sei Festival, un unico comun denominatore: il cinema di montagna



“Spirit of the Mountain” è un progetto ideato dall'Associazione Montagna Italia con lo scopo di valorizzare e far conoscere gli ambienti montani d'Italia e del mondo

Vi presentiamo “Spirit of the Mountain”: un innovativo concetto di “evento diffuso” che prende corpo da una visione della montagna non come un insieme frammentato di vette, paesi e territori, ma come un unico sistema da valorizzare attraverso azioni integrate e in stretto dialogo tra loro.

E' in quest'ottica che Montagna Italia, associazione fondata vent'anni fa per promuovere l'ambiente alpino in tutte le sue sfumature, dà vita a un network di festival cinematografici in cui il focus è tutto sulla montagna e sull'immenso patrimonio culturale che le appartiene.

Uniti da un comune filo conduttore, ma unici per contenuti e peculiarità, i Festival di “Spirit of the Mountain” sanno portare in ogni località che li ospita le emozioni e il fascino dell'alta quota: panorami mozzafiato, tradizioni quasi dimenticate e l'adrenalina

degli sport estremi sono solo alcune delle suggestioni che si possono ritrovare nei film, sempre diversi, presentati in concorso e fuori concorso.

Incontri con i protagonisti dell'alpinismo moderno, performance musicali e tanti appuntamenti collaterali ideati ad hoc completano l'offerta, dando corpo a un circuito di eventi articolato e ricco di potenzialità da cogliere al volo.

Ogni Festival è un appuntamento unico, ma la formula del tour dà luogo ad un riverbero esponenziale di comunicazione ed immagine, tappa dopo tappa.

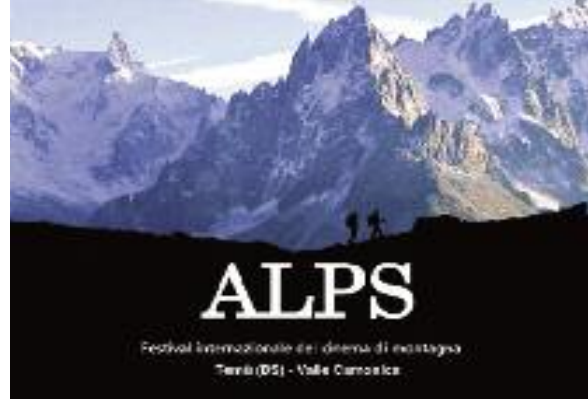
I protagonisti del Circuito

Il Circuito “Spirit of the mountain” è costituito attualmente da sei festival cinematografici autonomi e con programmi differenti, che hanno però come focus comune le tematiche connesse alle “terre alte del mondo”.

I Festival sono i seguenti:

- **Orobie Film Festival** (Bergamo, gennaio)
- **Verona Mountain Film Festival** (Verona, febbraio/marzo)
- **Sestriere Film Festival** (Sestriere, agosto)
- **Swiss Mountain Film Festival** (Pontresina, Svizzera, agosto)
- **Alps** (Temù, Valcamonica, agosto/settembre)
- **Milano Mountain Film Festival-Terre Alte** (Milano, ottobre)

Per informazioni:
info@montagnaitalia.com



Gli attori della macchina organizzativa



Le Terre Alte del mondo sono protagoniste a Milano in occasione del Festival Internazionale del cinema di Montagna "Milano Mountain Film Festival" 2016. Cinque serate al Cine Teatro Arca di Via XXII Marzo per consolidare il successo di pubblico dello scorso anno all'unico concorso internazionale della città.

Film, incontri, spettacoli, ospiti, fotografie e tanto altro saranno i protagonisti della kermesse che, anche quest'anno, è promossa e organizzata dall'Associazione Montagna Italia in stretta sinergia con l'Associazione Edelweiss e di tante altre attive realtà del territorio protagoniste a vario titolo nel mondo della montagna.

Vedere i territori montani, le loro genti, le grandi scalate, le Terre Alte ed i protagonisti leggendari dell'alpinismo con le loro imprese stando comodamente seduti in un cinema nel centro di Milano è una sensazione splendida da non perdere.

Il Festival è grande fatica organizzativa ma abbiamo creato una buona cordata di amici che, passo dopo passo, arriverà alla propria meta. Milano, un giorno, sarà grande protagonista in questo mondo alpino e noi iniziamo a vederne la vetta...

Ora tocca a tutti voi, popolo della montagna, che amate conoscere mondi alpini lontani, affiancarci in questo viaggio.

Noi siamo pronti!

Roberto Gualdi

Presidente Milano Mountain Film Festival



Il progetto culturale "Milano Mountain Film Festival" parte dall'idea che Milano e la sua area metropolitana costituiscono un bacino di appassionati frequentatori della montagna talmente ampio da configurarsi la vera metropoli dell'arco alpino e quindi meritevole di avere un autonomo concorso cinematografico, con tutti i requisiti per affermarsi nel tempo come un festival di riferimento, esaltando i valori etici, naturalistici, ambientali e umani.

Lo spessore e la complessità del progetto sono validamente supportati dall'Associazione Montagna Italia, costituita da professionisti esperti che gestiscono con grande successo anche gli altri Festival del circuito "Spirit of the Mountain", di cui l'iniziativa fa parte.

L'impostazione culturale data al nostro Festival gli conferisce il DNA necessario per un radicamento nel cuore e nella mente degli appassionati ed un successo duraturo, progressivo e non effimero per i temi trattati che sono quelli eterni dell'uomo: le sfide, le speranze, le vittorie e le sconfitte che il severo ambiente montano accentua ed ingigantisce.

Un Festival che ci diverte ma ci fa riflettere, non solo spettacolo ma occasione di introspezione, dove lo spettatore diventa protagonista, nel profondo e rispettoso rapporto con la sua montagna, di cui scopre il valore etico, simbolico, sociale, educativo oltre che gioioso e ludico.

Si tratta di un evento riconoscibile che focalizza l'attenzione di tutti noi che stiamo nella grande comunità della montagna, uniti da valori comuni ed universali.

Questi valori meritano la particolare attenzione del largo pubblico e delle istituzioni rappresentative, grazie all'unicità della proposta, nel contempo culturale e popolare.

Vincenzo Acri

Presidente Associazione Edelweiss

Laura di Santo, Coordinatrice Festival

Giulia Rota, Relazioni esterne

Barbara Ghisletti, Marketing e Comunicazione

Nadia Mangili, Realizzazioni grafiche

Fulvia Carelli, Segreteria generale

Silvia Bocchin, Video maker

Il Comitato di Selezione:

Luca Cavadini, Giornalista e cinefilo

Roger Anthony Fratter, Regista

Maria Elena Baroni, Organizzatrice Festival Cinematografici

La Giuria:

Piero Carlesi, Presidente di Giuria, Presidente del Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai, Giornalista della Rivista Touring

Giuseppe Spagnolo, Console generale per la Lombardia del Touring Club Italiano

Nicola Bionda, Membro della Commissione Cinema del C.A.I sezione di Milano: consulenza e fundraising per il cinema e l'audiovisivo



I saluti istituzionali



"Milano Mountain Film Festival" si è affermato con discrezione ed è cresciuto di anno in anno, riuscendo a catturare l'attenzione non solo dei cinefili e degli addetti ai lavori del settore cinematografico, ma anche di tutti coloro che amano e rispettano la montagna.

Il percorso proposto in questa edizione al Cine

Teatro Arca di Milano dal 25 al 29 ottobre 2016 consente di godere di visioni inesplorate, di curate retrospettive, di incontri a tema e proiezioni di qualità, grazie anche al concorso internazionale aperto a tutti coloro che abbiano realizzato corti o lungometraggi dedicati alle terre alte del mondo.

Stile e identità caratterizzano il Festival, che in questi giorni trasforma Milano portando il cinema di montagna in luoghi di sperimentazione raffinati e di divertimento per tutti i cittadini. Un appuntamento che ci auguriamo possa proseguire nel tempo, consolidando sempre più l'atmosfera di collaborazione e l'entusiasmo che contraddistingue il Festival sin dalla prima edizione e che hanno permesso di accrescere le competenze cinefile legate all'esplorazione delle terre alte di tutto il mondo. Esprimo il mio più vivo apprezzamento per questa iniziativa, cui auguro pieno successo di pubblico, nella convinzione che cinema non sia solo sinonimo di arte e cultura ma anche di inclusione, turismo, sviluppo economico.

Cristina Cappellini

Assessore a Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia



Anche quest'anno "Milano Mountain Film Festival" continua il suo percorso di approfondimento sui vari temi legati al mondo e alla cultura della montagna a Milano.

Sono lieto che questa iniziativa prosegua la sua opera di diffusione e promozione delle tematiche ambientali, contribuendo

ad arricchire il panorama e l'offerta culturale della città.

Un festival cinematografico internazionale, non solo per un pubblico di appassionati del genere ma rivolto a chi sia interessato ad esplorare questi temi, con un ricco calendario di appuntamenti.

Il ciclo di proiezioni è arricchito da un parallelo concorso fotografico e una serie di film fuori concorso dedicati alla figura di Walter Bonatti, già protagonista di una retrospettiva fotografica a lui dedicata nelle sale di Palazzo della Ragione.

Il mio auspicio è per un meritato successo anche di questa nuova edizione del Festival, che ci invita ad esplorare con attenzione e sensibilità i suggestivi mondi delle altitudini montane.

Filippo Del Corno

Assessore alla Cultura del Comune di Milano



Non abbiamo un'altitudine diversa dal resto della città, ma il Municipio 4 può in qualche modo fregiarsi di essere un territorio di montagna.

Siamo sede di alcune importanti realtà associative del mondo escursionistico, abbiamo organizzato corsi di orienteering e avviamento al trekking in

sicurezza, ma soprattutto abbiamo il piacere di ospitare il Milano Mountain Film Festival.

Teniamo molto al fatto che questa importante rassegna internazionale continui a svolgersi nei nostri quartieri e abbiamo fatto in modo che quest'anno potesse essere ancora più ricca, interessante, coinvolgente.

Come diceva William Blake, "Quando uomini e montagne si incontrano, grandi cose accadono".

Milano è una città di pianura, ma basta una qualsiasi giornata con un po' di vento, perché a far da contorno a quel cielo che Alessandro Manzoni definiva brillantemente "insei bel quand l'è bel", si possano scorgere, le cime delle Alpi e le creste delle Prealpi.

Vicine, nel Municipio 4 addirittura vicinissime.

Paolo Guido Bassi

Presidente Municipio 4 del Comune di Milano



14 opere in concorso, 5 serate, 1 location

Alpinismo, arrampicata, slackline, spedizioni, storie di alpinisti e di portatori: questo e molto altro al Milano Mountain Film Festival 2016



Milano, al centro della Pianura padana, può considerarsi a pieno titolo anche una città delle Alpi perché nelle belle giornate senza foschia le montagne sono davvero a portata di mano, dal Monte Rosa al Resegone.

E' grazie a questa vicinanza visiva che i milanesi amano e apprezzano la montagna che poi frequentano applicandosi nelle diverse attività sportive dall'alpinismo allo sci, dal trekking al bike-mountain. Il Milano Mountain Film Festival porta in città l'aria pura di montagna attraverso splendide immagini in modo da far rivivere in chi già la frequenta esperienze avventurose, ma, nel contempo, vuol far aumentare il già numeroso esercito di appassionati. Perché davanti a certe riprese qui offerte non si può restare insensibili!

Vista la programmazione di quest'anno al Mimoff 2016, noi della Giuria, ci sentiamo di dire che si tratta di una rassegna di elevata qualità. I film di alpinismo non mancano e vanno da quelli sulle spedizioni extraeuropee a quelli più nostrani. Notevole è l'interesse quest'anno sul Nepal, sul terremoto dello scorso anno e sulle fatiche dei portatori, ma non mancano reportage sui nuovi modi di affrontare l'avventura in montagna e sui personaggi che hanno fatto la storia dell'alpinismo. Quindi uno spettacolo da non perdere.

Piero Carlesi, Presidente di Giuria

MARTEDI' 25 OTTOBRE 2016 ORE 20.45

CITADEL



di Alastair Lee - 2015, Inghilterra, 48', produzione Posing Productions, lingua inglese con sottotitoli in italiano

Protagonisti del film sono gli alpinisti britannici Matt Helliker e Jon Bracey che vengono ripresi nel loro tentativo di salita della cresta Nord del picco 'The Citadel' nelle remote Neacola Mountains, in Alaska. Si tratta del primo film di montagna girato interamente in 4k, capace di rendere le emozioni dell'alpinismo come mai prima d'ora.

The climbers Matt Helliker and Jon Bracey are the main characters of the movie. They are trying to reach "The Citadel" the northern peak of Neacola Mountains, in Alaska. It's the first movie related to mountains entirely filmed in 4k, it is able to spread the emotion of hiking like never before.

METRONOMIC



di Vladimir Cellier - 2015, Francia, 15', produzione Baraka Films, lingua francese con sottotitoli in italiano

Nell'autunno del 2013 la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova alle Gorges du Verdon per una intera settimana insieme ai danzatori dell'aria della Compagnia 9.81, il gruppo musicale dei Radio Monkey e gli operatori della Baraka Films. Dall'incontro di queste compagnie di acrobati e artisti è nato uno spettacolo irripetibile, una performance basata in larga parte sull'improvvisazione più spicolata, sul rischio e sulla sfida alle leggi della gravità.

During the fall of 2013, the Flying Frenchies went to the Gorges du Verdon for a whole week together with the air dancers of the Compagnie 9.81, the Radio Monkey music band and the operators of Baraka Films. From the union of these companies of acrobats and artists grew a unique show, a large part performance based on the most reckless improvisation, risk and challenge with the laws of gravity.

GRIMPEURS



di Andrea Federico - 2015, Italia, 86', produzione Out Cinema, lingua italiana e francese con sottotitoli in inglese
Proiezione film in concorso dedicato a Walter Bonatti | Screening of the movie in competition dedicated to Walter Bonatti

Nel 1961 la parete sud del Pilone Centrale del Frenéy del Monte Bianco era ancora inviolata. Due cordate di scalatori professionisti si unirono per affrontare la difficile sfida, così da poter conquistare l'agognata vetta. Quattro giorni di violentissimi temporali bloccarono le due cordate in parete, ad oltre 4000 metri di quota. Dei sette scalatori, solo in tre faranno ritorno alle proprie famiglie.

In 1961 the southern face of the Central Pillar of Mont Blanc Frenéy was still untouched. Two roped parties of professional climbers came together to face the difficult challenge so that they could reach the peak they yearned for so long. The two roped parties were stuck at over 4000 meters for four days on the mountain side because of violent storms. Only three of the seven climbers, returned to their families.

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE 2016 ORE 20.45

HIMALAYAN LAST DAY



di Mario Vielmo - 2016 - Italia - 38' - produzione Zeta Group srl, lingua italiana, inglese e nepalese con sottotitoli in italiano

Un'avventura di alpinismo estremo si trasforma in tragedia e quello che doveva essere un documentario di montagna diventa un reportage unico al Mondo. Il 25 aprile 2015 un terremoto di 7,8 di magnitudo scuote il Nepal. La priorità diventa soccorrere gli alpinisti feriti e - una volta in salvo - aiutare le popolazioni locali nei templi buddisti, dove i monaci accolgono la popolazione, e nelle scuole trasformate in dormitori.

An adventure of extreme hiking turns into tragedy and what was supposed to be a mountain documentary becomes a single report to the World. The 25th April of 2015 an earthquake of 7.8 magnitude shook Nepal. The priority becomes assisting the injured climbers and - once rescued - leading the locals into the Buddhist temples where monks welcome people and into schools transformed in dormitories.

CHRIS BONINGTON - LIFE AND CLIMBS



di Vinicio Stefanello - 2015, Italia, 22', produzione Comune di Courmayeur, lingua inglese, con sottotitoli in italiano

Chris Bonington, uno dei più grandi alpinisti della seconda metà del '900, ripensa alla storia e alle avventure di una vita passata ad esplorare e scalare le montagne di tutto il mondo; è lo spunto per un viaggio e una riflessione che abbraccia i sentimenti più profondi e nobili ma anche contraddittori del suo essere alpinista e uomo. Un racconto, commovente e sincero, di un'esperienza e una ricerca unica che non può avere fine, come le grandi passioni.

Chris Bonington, one of the hikers of the second half of the '900, think back in time to the history and the adventures of a lifetime spent exploring and climbing mountains around the world; it is the starting point for a journey and a reflection that embraces the deepest and the noblest feelings but also the contradiction of being hiker and man. A touching and sincere story, experience and unique research that can have no end like the great passions.

ITO1 CHALLENGE - KHANE VALLERY 2015 - ITALIAN KARAKORUM EXPEDITION



di Walter Cerruti - 2015, Italia, 22', produzione NZ produzioni, lingua italiana

Una spedizione alpinistico-esplorativa in una valle sconosciuta, con l'obiettivo di esplorarne le possibilità alpinistiche e di salire cime vergini. Un gruppo di alpinisti senza esperienza di spedizioni extraeuropee, che si mette in gioco, puntando ad un rapporto 1 : 1 con la montagna, per vivere questa avventura in maniera leale, con tutte le incognite che questa decisione comporta. La spedizione è nata per celebrare l'anniversario dei quaranta anni dalla fondazione della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo del CAI Guido della Torre.

The movie tells a story about a mountaineer-exploratory expedition created to celebrate the anniversary of the forty years since the founding of the School of Mountaineering and Ski Mountaineering CAI Guido Della Torre.

VERSO L'IGNOTO



di Federico Santini - 2016, Italia, 73', produzione SD Cinematografica, lingua: italiana, con sottotitoli in inglese

Dopo aver accumulato varie esperienze sulle montagne più difficili, l'alpinista Daniele Nardi, nell'inverno 2013, decide per una nuova sfida considerata da tutti ai limiti del possibile: la prima salita invernale del Nanga Parbat, in stile alpino e per una via nuova iniziata tanto tempo fa e mai conclusa, lo sperone Mummery. Tre anni dedicati ad un progetto visionario, che porterà Daniele su antiche tracce alpinistiche ormai dimenticate, ripercorrendo la storia dell'alpinismo moderno.

After accumulating various experiences on the most difficult mountains, the hiker Daniele Nardi, in the winter of 2013, decided to make a new challenge considered by all a challenge to the extreme limit: the first winter climbing of Nanga Parbat, in an alpine style and by a new route started a long time ago and never ended, called the Mummery spur. Three years dedicated to a visionary project, which will bring Daniele on ancient alpine traces almost forgotten nowadays, recalling the history of modern mountaineering.

Oltre 90 film provenienti da 27 stati del mondo, tra cui Canada, Usa, Russia e Perù

Sabato 29 ottobre alle 20.45 verranno premiati i registi dei film vincitori



GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2016 ORE 20.45



BETWEEN HEAVEN AND ICE

di Federico Modica - 2016, Groenlandia, 43', produzione Nunatak Film Production, lingua italiana

Il fotografo professionista Federico Modica, seguito da quattro collaboratori, ha ideato una spedizione in Groenlandia per tentare di attraversare un iceberg sospeso su una highline. Video e foto documenteranno i movimenti dei due atleti, la scalata degli iceberg, la precisione con cui dovranno fissare la highline, l'equilibrio e la concentrazione che servirà per attraversarla.

The professional photographer Federico Modica, followed by four collaborators, has projected an expedition to Greenland with the aim to cross an iceberg suspended on a highline. Videos and photos will document the movements of the two athletes, the icebergs climbing, the precision securing the highline, the balance and the concentration they will need to cross the iceberg.



OUR NEPAL - HOPE FOR THE FUTURE

di Anna Miceli e Sara Polo - 2016, Italia, 5', produzione Associazione di volontariato onlus Friuli Mandi Nepal Namastè, lingua inglese con i sottotitoli in italiano

L'anima delle montagne è data anche dall'anima delle persone che le abitano: per questo i ragazzi e i bambini del Friuli Nepal Children's Welfare Center vogliono ringraziare chi ha aiutato e sta aiutando il Nepal e il suo popolo, in particolare dopo il devastante sisma che li ha colpiti nel 2015.

The soul of the mountains is also given by the soul of the people who live there: for this reason, children and young people of Friuli Nepal Children's Welfare Center want to thank everyone who has helped and is helping Nepal and its people, especially after the devastating earthquake that has affected them in 2015.



RAGNI

di Filippo Salvioni - 2016, Italia, 97', produzione EML films e Ragni di Lecco, lingua italiana

Nel 1946 alcuni giovani lecchesi crearono un gruppo i cui membri erano accomunati dal desiderio di scalare montagne e da un forte bisogno di avventura. Nel film viene raccontata l'incredibile storia di come un gruppo di giovani sognatori sia ben presto diventato un punto di riferimento per tutto il movimento dell'arrampicata mondiale e l'orgoglio di un'intera città. Attraverso filmati d'archivio, clips inedite e interviste ai personaggi che hanno fatto la storia del gruppo, vengono raccontate le diverse generazioni di alpinisti che in settant'anni di attività hanno sfidato i propri limiti, viaggiato in terre lontane e dato un grande contributo all'esplorazione mondiale.

In 1946 some young people of Lecce created a group where members were united by the desire of climbing mountains and the strong need of having adventures. In the movie "Spiders", we can see the incredible story of how a group of young dreamers both soon became a reference point for the whole world climbing movement and the pride of an entire city. Through archival footage, unreleased clips and interviews to personalities who have shaped the history of the group, we can know the different generations of climbers that in seventy years of activity have challenged their limits, traveled in distant lands and made a great contribution to the worldwide exploration.

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2016 ORE 20.45



K2 AND THE INVISIBLE FOOTMEN

di Iara Lee - 2015, Pakistan, USA, Brasile, 54', produzione Caipirinha Productions, lingua Balti, inglese, portoghese, con sottotitoli in italiano

Ritratti di portatori indigeni, eroi dell'alpinismo, che ogni giorno dimostrano coraggio e affrontano sacrifici disumani sul K2.

Portraits of native porters, mountaineering heroes, who everyday demonstrate courage and face cruel sacrifices on the K2.



ALPS IN LIGHT

di Lorenzo Caccia - 2016, Italia, 3', musicato

Un'avventura lunga due anni che desidera celebrare la bellezza delle nostre Alpi, dalle pendici del Monte Bianco alle affascinanti Dolomiti. Più di 30 sequenze, oltre 20000 scatti, per un totale di 1TB di file Raw. Oltre 20000 metri di dislivello con attrezzatura in spalla, 10 notti in tenda per poter immortalare la magia della notte.

A two years long adventure that want to celebrate the beauty of our Alps, from the slopes of the Mont Blanc to the fascinating Dolomites. More than 30 sequences, more than 20,000 shots, for a total of 1TB of raw files. Over 20,000 vertical meters with knapsack, 10 nights in tents in order to capture the magic of the night.



I VIEW

di Claudio Rossoni - 2015, Italia, 30', produzione Altitude Production, lingua italiana con sottotitoli in inglese

Nel 2009, dodici anni sono passati dalla tragedia sull'Annapurna, e da allora Simone Moro non ha mai perso la volontà di tentare sfide sempre più alte e di perseverare anche quando tutto e tutti sembrano dargli contro, affrontando le massime vette del mondo. Ma non c'è età per i sogni e Simone spiazza tutti rivelando il suo nuovo obiettivo: portare l'elisoccorso in Himalaya.

In 2009, twelve years have passed since the tragedy on the Annapurna, and since then Simone Moro has never lost the will of challenging himself even more and of persevering even when everything and everyone seem against him, facing the highest peaks of the world. However there is no age for the dreams and Simone displaces all revealing his new goal: to bring the rescue helicopter on the Himalayas.



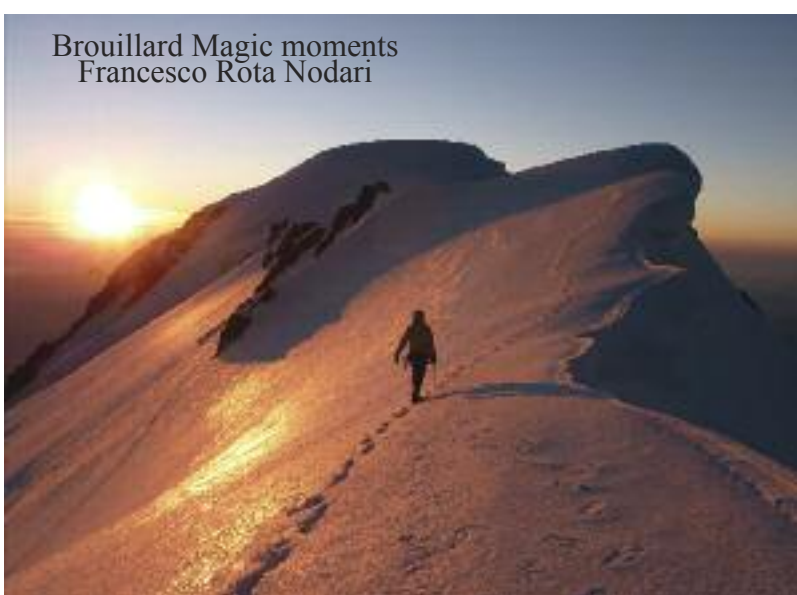
SCIARE IN SALITA

di Chiara Brambilla - 2016, Italia, 67', produzione CAI Milano/Scuola Righini, lingua italiana

"Sciare in salita" è la storia della Scuola Righini, la scuola di scialpinismo di Milano. Il film ripercorre le tappe più importanti della storia dello scialpinismo, dall'evoluzione dei materiali tecnici all'avvento dell'Era digitale, mostrando come gli stessi repertori filmici creino narrazioni sempre nuove. Al centro dell'immagine rimane la montagna, oggetto dall'aura misteriosa, che riesce sempre a sottrarsi a tutte le rappresentazioni e gli immaginari di cui gli uomini l'hanno rivestita nel tempo.

The movie is about the story of Righini school, the mountaineering school in Milan. We can see the most important stages of the mountaineering ski history, from the evolution of technical materials to the advent of the Digital Age, showing how the same movie archives always create new narratives. The focus remains on the mountain, mysterious object, which always manages to evade all the representations and the imaginary of men whom have covered it over time.

Il Concorso fotografico 2016: i migliori scatti



Sabato 29 ottobre - ore 20.45 - performance artistica Il Soprano Silvia Lorenzi in “Vette di latte”: declinazione teorica e artistica della voce

“VETTE DI LATTE”

è
un canto, un racconto, un profumo...
una performance
uno studio artistico
un libro cantato
un ricordo
un momento senza spiegazione
ma dai tanti significati
o semplicemente
uno spazio che si riempie di voce
Una performance narrata e cantata.
Una storia che si dipana e sviluppa
attraverso una voce e un filo narrativo.
È la storia di Mom e Nero, due esseri
umani alla ricerca del senso della vita.
Due percorsi che si incontrano nell'amore,
tra cime e pianure, trovandosi
e perdendosi, così come avviene per
ogni cosa viva e fluttuante, così come
avviene per la voce, che una volta svelata
e liberata se ne va via nell'aria.

*A narrated and sung performance.
A story that unfolds and develops itself through
a voice and a narrative thread.
It is the story of Mom and Nero,
two human beings looking
for the meaning of life.
Two paths that lovely come together,
between peaks and plains,
finding themselves and getting lost,
like what it happens
to any living and fluctuating thing,
like the case of the voice,
that once revealed and released
goes away in the air.*



Sabato 29 ottobre - ore 22.00 - proiezione film fuori concorso Il film “Al di là delle nuvole” in 70’ racconta la vita del grande alpinista Walter Bonatti

“Al di là delle nuvole”

Produzione RAI, 2014, Italia, 70', lingua italiana

La trasmissione “Sfide” di Rai 3, che racconta eventi e personaggi che hanno fatto la storia dello sport, ha dedicato un'intera puntata a Walter Bonatti, un uomo che con forza e determinazione ha vinto tante sfide durante la sua carriera diventando un modello da seguire per generazioni di alpinisti e sognatori.

Una vita, quella di Bonatti, che l'ha condotto a scoprire vie nuove e in solitaria in giro per il mondo: dal Gran Capucin al Dru sul Monte Bianco, ai viaggi nei deserti e nelle foreste amazzoniche.

Ampio spazio viene dato, nel corso del programma, all'amara vicenda del K2, durante la quale la carriera alpinistica di Bonatti viene sacrificata dal capo spedizione e dagli scalatori Achille Compagnoni e Lino Lacedelli.

L'atteggiamento dei suoi compagni deluse a tal punto Bonatti che, da quel momento, affrontò le imprese alpinistiche prevalentemente in solitaria.

Nel corso della puntata verranno presentati diversi filmati sulla vita di Walter Bonatti. Questi saranno intervallati dalle interviste a persone che l'hanno conosciuto e accompagnato nel corso della sua vita, come la compagna Rossana Podestà, l'alpinista di fama mondiale Reinhold Messner, Mauro Corona, Simone Moro, Renzino Cosson, Arnaud Clavel e Michele Serra.

Vengono così ripercorse le imprese più eclatanti di un uomo che amava sfidare l'impossibile spinto dal continuo bisogno di mettersi alla prova e di migliorarsi.

Si ringrazia il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai

The Rai 3 transmission "Challenges", which illustrates the events and the personalities of who shaped the history of the sport, has dedicated an entire episode to Walter Bonatti, a man with strength and determination who won many challenges throughout his career becoming a model to follow for the generations of climbers and dreamers Bonatti life led him to discover solo new ways around the world: from the Grand Capucin to the Dru on the Mont Blanc, to travel in deserts and in the Amazonian forests.

Huge space is also given to the bitter story of the K2, where the Bonatti mountaineering career has been sacrificed by the expedition leader and by the climbers Achille Compagnoni and Lino Lacedelli.

The attitude of his comrades dashed Bonatti that much, by that time, that he had to face the mountaineering feats mostly solo. During the episode we will be presented several movies on the Walter Bonatti life, some of them are completely new. These movie will be interspersed by interviews of people who knew and accompanied Bonatti throughout his life, like his partner Rossana Podesta, the famous global mountaineer Reinhold Messner, Mauro Corona, Simone Moro, Renzino Cosson, Arnaud Clavel and Michele Serra.

The most sensational exploits have been recalled the story of a man who loved to challenge the impossible, driven by the constant need of testing and improving himself.

We want to thank the Center of Cinematography and Film Library of Cai.



*“La montagna mi ha insegnato a non barare,
a essere onesto con me stesso e con quello che facevo”*

“La montagna più alta rimane sempre dentro di noi.”

Walter Bonatti

MILANO MOUNTAIN FILM FESTIVAL

dal 25 al 29 OTTOBRE 2016

CINE TEATRO ARCA

Corso XXII Marzo, 23/15, Milano (angolo Via Bonvesin de la Riva) - ore 20,45

Martedì 25 ottobre ore 20.45
Serata inaugurale | Inaugural evening

Saluti | Greetings

Proiezione film in concorso | Screening of the movies in competition
-Citadel di Alastair Lee - 2015, Inghilterra, 48', lingua inglese con sottotitoli in italiano

-Metronomic di Vladimir Cellier - 2015, Francia, 15', lingua francese con sottotitoli in italiano

Proiezione film in concorso dedicato a Walter Bonatti | Screening of the movie in competition dedicated to Walter Bonatti

-Grimpeurs di Andrea Federico - 2015, Italia, 86', lingua italiana e francese con sottotitoli in inglese

Mercoledì 26 ottobre ore 20.45

Proiezione film in concorso | Screening of the movies in competition

-Himalayan last day di Mario Vielmo - 2016 - Italia, 38', lingua italiana, inglese e nepalese con sottotitoli in italiano

-Chris Bonington - life and climbs di Vinicio Stefanello - 2015, Italia, 22', lingua: inglese con sottotitoli in italiano

-1to1 challenge - Khane Valley 2015 - Italian Karakorum Expedition di Walter Cerruti - 2015, Italia, 22', lingua italiana

-Verso l'ignoto di Federico Santini - 2016, Italia, 73', lingua italiana con sottotitoli in inglese

Giovedì 27 ottobre ore 20.45

Proiezione film in concorso | Screening of the movies in competition

-Between heaven and ice di Federico Modica - 2016, Groenlandia, 43', lingua italiana

-Our Nepal - Hope for the future di Anna Miceli e Sara Polo - 2016, Italia, 5', lingua inglese con sottotitoli in italiano

-Ragni di Filippo Salvioni - 2016, Italia, 97', lingua italiana

Venerdì 28 ottobre ore 20.45

Proiezione film in concorso | Screening of the movies in competition

-K2 and the invisible footmen di Lara Lee - 2015, Pakistan, USA, Brasile, 54', lingua Balti, inglese, portoghese con sottotitoli in italiano

-Alps in light di Lorenzo Caccia - 2016, Italia, 3', musicato

-I view di Claudio Rossoni - 2015, Italia - 30' - italiano con sottotitoli in inglese

-Sciare in salita di Chiara Brambilla - 2016, Italia, 67', lingua italiana

Sabato 29 ottobre ore 20.45

Serata finale | Final evening

Montagna & Suoni: "Vette di latte" a cura del Soprano Silvia Lorenzi | Artistic performance with the Soprano Silvia Lorenzi

Cerimonia di Premiazioni | Prize-giving

Proiezione film fuori concorso dedicato a Walter Bonatti | Screening of the movie out of competition dedicated to Walter Bonatti

-Al di là delle nuvole, 70', Italia, lingua italiana

Si ringrazia il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai

Ingresso a pagamento:
-ticket intero per serata, euro 8,00 - abbonamento alle 5 serate euro 35,00
-ticket ridotto per serata, euro 5,00 per i soci CAI, soci Ass. Edelweiss e Partner - abbonamento alle 5 serate euro 20,00
Per prenotazioni ticket: tel. 02 55191581 info@edelweisscai.it
Per informazioni sul Festival: tel. 035 237323 press@montagnaitalia.com



un progetto promosso da



www.montagnaitalia.com

ufficio stampa e comunicazione



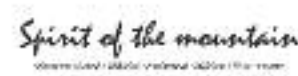
www.teamitalia.com

in collaborazione con



www.edelweisscai.it

un evento del Circuito



Via Zelasco, 1 24122 Bergamo - Tel 035.237323 - info@montagnaitalia.com

Tel. 02 55191581 - info@edelweisscai.it

DA 25 ANNI ABBIAMO
UN'IDEA CHIARA
DI CHI È UN
filantropo

1991-2016
25
ANNI DI FILANTROPIA

Dal 1991 affianchiamo le organizzazioni nonprofit nella realizzazione di progetti nell'interesse di tutti, per l'ambiente, l'arte e la cultura, la ricerca scientifica e il sociale.

Vuol dire filantropia.

fondazione cariplo

e tu lo sai chi è un filantropo?
scopriilo su www.fondazione-cariplo.it

f t y
#confondazione-cariplo

Con il patrocinio e il contributo di



Con il contributo di



Un evento



Con il patrocinio di



Si ringrazia



Media partner

